



Salute: irregolarit  mensile, Pcos e sindrome metabolica, a Roma focus su adolescenti

Descrizione

(Adnkronos)    Accendere i riflettori sull'adolescenza, una fase spesso considerata   di assestamento  , ma che pu  rappresentare un momento decisivo per riconoscere segnali precoci di patologie ginecologiche ed endocrine. E   questo l'obiettivo de   Il tango dell'adolescenza   Corso di alta formazione: primi passi nella salute ginecologica ed endocrinologica dell'adolescente  , in programma oggi a Roma.

Irregolarit  del ciclo, amenorrea, sanguinamenti abbondanti o dismenorrea severa    riporta una nota    sono frequentemente interpretati come fisiologici nei primi anni dopo il menarca. In parte possono esserlo. Tuttavia, quando persistono oltre i primi 2-3 anni o hanno un impatto significativo sulla qualit  di vita, possono rappresentare campanelli d'allarme di un'alterazione dell'assetto endocrino e, in alcuni casi, l'esordio di una sindrome dell'ovaio policistico (Pcos).

Le evidenze indicano che fino al 60% delle adolescenti con disordini mestruali potr  sviluppare Pcos e/o sindrome metabolica in et  adulta. Un dato che richiama l'attenzione sull'importanza dell'et  ginecologica (il tempo trascorso dal menarca) alla valutazione clinica. Se nei primi 24 mesi l'instabilit  dei cicli   frequente, dal terzo anno in poi cicli >35 giorni o <21, amenorrea oltre 90 giorni o sanguinamenti abbondanti e prolungati richiedono un inquadramento strutturato.

L'adolescenza    dichiara Vittorio Unfer, ginecologo, ricercatore e presidente dell'Egoi-Pcos    rappresenta una finestra decisiva per intercettare precocemente disturbi ginecologici e ormonali che possono influenzare la salute futura. Un evento dedicato a questo tema consente di promuovere prevenzione, consapevolezza e diagnosi tempestiva, offrendo strumenti concreti per cogliere e riconoscere segnali spesso sottovalutati in una fase di grande cambiamento  . Il programma scientifico, articolato in due sessioni, affronta sia le principali alterazioni del ciclo e le opzioni terapeutiche    inclusa la contraccezione ormonale    sia il tema delle irregolarit  mestruali come possibile prequel della Pcos, approfondendo criteri diagnostici Egoi-Pcos, ruolo dell'imaging e gestione dell'iperandrogenismo.

“Sul fronte della contraccezione c’è ancora molto da fare: i dati mostrano che la pillola è meno utilizzata rispetto ad altri metodi e una quota di adolescenti non usa alcuna protezione, con un aumento delle malattie sessualmente trasmissibili e possibili ripercussioni sulla fertilità futura. Dal punto di vista clinico le opportunità terapeutiche sono ampie e supportate da evidenze, ma restano timori su effetti metabolici, peso e fertilità. La sfida è integrare indicazione clinica, personalizzazione e corretta informazione”, afferma Alessandro Favilli, ginecologo, professore associato all’università di Perugia e relatore all’evento.

“Nei primi 2 anni dal menarca le irregolarità sono spesso fisiologiche; dal terzo anno vanno invece considerate patologiche e approfondite” sottolinea Simone Garzon, ginecologo e professore associato all’università di Verona. “Fino all’85% delle adolescenti riferisce un impatto moderato-severo sulla vita quotidiana, soprattutto per dismenorrea e sanguinamenti abbondanti. Oggi disponiamo di strategie mirate, anche non farmacologiche: sostanze come diosgenina, vitamina D e myo-inositolo possono supportare la maturazione dell’asse ormonale, migliorare metabolismo e ovulazione e ridurre i sintomi, inclusa la dismenorrea”. L’evento prevede anche la proiezione del cortometraggio “Puoi cogliere ogni segno”, diretto dal regista Massimo Ivan Falsetta, come momento di sensibilizzazione culturale e clinica.

“

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 27, 2026

Autore

redazione